TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 29 luglio 2016 - Anno V - Numero LXXVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Turismo Anche la Cisl al tavolo di concertazione con una delegazione Fisascat
Il Comitato Permanente al Mibact vara il Piano Strategico di Sviluppo 2017 - 2023

Innovare l'offerta turistica nazionale, accrescere la competitività, sviluppare il marketing e realizzare una *governance* delle politiche di settore: sono i quattro grandi obiettivi del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017 – 2023 definito al Mibact dal Comitato Permanente di Promozione del Turismo in Italia di cui fa parte anche la Cisl con una delegazione Fisascat, la federazione di categoria del commercio, turismo e servizi.
Il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo interviene in particolare sulla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale attraverso una gestione durevole ed una fruizione sostenibile ed innovativa dell'offerta turistica, in un sistema integrato di cooperazione tra i livelli istituzionali e i diversi operatori pubblici e privati, con lo scopo di favorire l'accrescimento della competitività e del valore aggiunto, con potenziali benefici anche sulla qualità e sulla quantità dell'occupazione.
La Fisascat Cisl, che ha fortemente condiviso il metodo partecipativo e gli obiettivi del progetto rivolto alla riqualificazione ed al rilancio del comparto cardine dell'economia italiana, valuta positivamente anche l'espresso richiamo all'utilizzo di strumenti finalizzati all'emersione dei rapporti di lavoro non dichiarati, irregolari e dell'evasione contributiva. Degno di nota per la categoria cislina il riferimento ai lavoratori stagionali del comparto turistico, fortemente penalizzati dalla nuova normativa sulla Naspi che ha di fatto dimezzato la copertura economica per i periodi di inattività, per i quali, si legge nel Piano Strategico, "è necessario sanare la situazione".
"Affinché il quadro normativo possa effettivamente essere funzionale allo sviluppo" il Pst individua tra gli ambiti di intervento "limiti all'evasione contributiva" oltre che "incentivi alla regolarità contrattuale" ed "alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro" anche attraverso un "sistema dei voucher per le prestazioni nel settore turistico". La Fisascat commenta positivamente anche il previsto "potenziamento delle attività formative, sia nel ciclo secondario che nella formazione manageriale" e "dell'alternanza scuola-lavoro", intervento finalizzato ad accrescere la qualità dell'accoglienza "nell'ambito dell'obiettivo di crescita della competitività del sistema" che "postula un intervento di qualificazione delle competenze e delle risorse umane, fattore chiave di successo in un sistema ad alta intensità di lavoro".
«E' urgente rilanciare la leadership dell'Italia e valorizzare il turismo come strumento economico e sociale individuando come priorità i temi del lavoro e della formazione professionale» ha dichiarato la funzionaria della Fisascat Cisl Elena Maria Vanelli presente al tavolo di concertazione. «Il monitoraggio costante e strutturale del Pst consentirà un aggiornamento continuo degli ambiti di intervento e la verifica delle azioni programmate e concrete di intervento per la realizzazione e l'implementazione del progetto» ha concluso la sindacalista.
«Il turismo con il milione e mezzo di addetti che vi operano è un settore *labour intensive* e la manodopera è essenziale per assicurare alti livelli di qualità dei servizi erogati e dunque per accrescere la competitività del comparto» ha aggiunto il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri.
«Anche il completamento del percorso di rinnovo contrattuale nel settore gioca dunque un ruolo fondamentale per valorizzare le professionalità che vi operano e per la tenuta del sistema turistico nel suo complesso» ha sottolineato il sindacalista.
L'approvazione definitiva del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017 - 2023 avverrà al termine dell'iter parlamentare che si concluderà entro la fine dell'anno con il via libera del Consiglio dei Ministri.

Contratti Terziario, le trattative aperte

Prosegue il negoziato con le associazioni del sistema coop per il nuovo contratto nazionale della distribuzione cooperativa che interessa circa 70mila addetti del comparto. I sindacati hanno in particolare sollecitato un confronto di merito sui temi della piattaforma sindacale, con l'obiettivo di preservare la distintività normativa e salariale del sistema contrattuale cooperativo. La trattativa è aggiornata al mese di settembre. Il tavolo con Confindustria Alberghi e Federturismo per il rinnovo del contratto dell'industria turistica applicato ai 300mila addetti, ha stabilito un fitto calendario di incontri.

Terzo Settore, presentate le piattaforme

Tra i contratti da rinnovare anche quelli del terzo settore socio sanitario assistenziale educativo dove sono occupati oltre 250mila addetti. I sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno trasmesso alle associazioni imprenditoriali del comparto Uneba, Anaste, Agidae, Legacoop, Federsolidarietà e Agci, le piattaforme di rinnovo dei rispettivi contratti. Salario, rafforzamento del livello decentrato e delle relazioni sindacali con l'espresso richiamo alla responsabilità sociale di impresa, welfare e bilateralità, salute e sicurezza, mercato e orario di lavoro, flessibilità e formazione sono i punti cardine dei documenti congiunti che puntano al riconoscimento della professionalità anche attraverso un nuovo modello di classificazione del personale. «E' fondamentale ridisegnare nuove strategie per la riqualificazione del settore attraverso azioni contrattuali finalizzate a contrastare il dumping contrattuale» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini.

Basi Usa, sindacati pronti al negoziato per il nuovo contratto

Fisascat e Uiltucs si preparano al confronto programmato nel mese di settembre con la commissione Jcpc del comando americano delle Basi Usa in Italia, per la definizione del nuovo contratto nazionale applicato ai 3500 civili italiani impiegati nelle installazioni statunitensi di Aviano, Camp Darby, Napoli Capodichino, Sigonella e Vicenza.
La piattaforma trasmessa alla direzione del personale interviene sulle relazioni sindacali, sul potenziamento del livello decentrato, sul sistema di inquadramento, sull'orario e sulle indennità economiche. Prioritaria per i sindacati anche la rivisitazione delle norme sui trasferimenti, sulla mobilità interna, sugli avanzamenti di carriera e sulla gestione dei processi di ristrutturazione con la conseguente riduzione di personale e sul welfare.
«Il nostro auspicio è che si possa addivenire ad una intesa nel breve termine che contempli il rafforzamento delle tutele normative e salariali per i lavoratori civili italiani al servizio delle forze armate americane» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Rosetta Raso.
«Sarà essenziale potenziare ulteriormente anche l'assistenza sanitaria integrativa prevista dalla contrattazione al fine di implementare le prestazioni per i lavoratori» ha concluso la sindacalista.

Securpol Group, il referendum approva l'intesa sugli esuberi

Il referendum dei lavoratori di Securpol Group ha approvato a larga maggioranza l'ipotesi di accordo raggiunta tra le parti a chiusura della procedura di licenziamento avviata dall'istituto di vigilanza privata per 324 addetti nelle 16 sedi presenti in Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto. Ricorso alla mobilità non oppositiva ed incentivata, attivazione del contratto di solidarietà difensivo e nuovo modello organizzativo. Sono i punti cardine dell'intesa che contempla un incentivo di 6mila euro netti, la riduzione oraria media del 25% e un nuovo modello organizzativo che prevede un orario normale di lavoro unico per tutto il personale full time di 30 ore settimanali per i primi 12 mesi, 32 ore dal 13° al 24° mese, 34 ore dal 25° al 36° mese e 36 ore settimanali a regime dal quarto anno. Per reintegrare il trattamento economico ai lavoratori verrà riconosciuto un importo di 90 euro per 36 mesi. Ai lavoratori potrà inoltre essere richiesto un pacchetto aggiuntivo di 7 ore in regime di flessibilità e retribuite con una maggiorazione economica dal 20% al 60%. Per tutta la durata del contratto di solidarietà Securpol Group potrà assumere personale a tempo determinato con rapporto di lavoro part-time a 25 ore settimanali. «Con l'intesa, che ha incassato il via libera dei lavoratori, abbiamo scongiurato 324 esuberi e definito il ruolo partecipativo e di primo piano delle rappresentanze sindacali – ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice – Ora tutti i firmatari dell'intesa dovranno essere protagonisti di questo cambiamento finalizzato ad assicurare stabilità gestionale all'istituto di vigilanza privata» ha concluso il sindacalista.

News

Dai Territori

Liguria

Ad Alassio la Fisascat Cisl Imperia Savona ha inaugurato il nuovo sportello *#opendoors* al quale potranno rivolgersi i 4mila addetti del commercio, turismo e servizi della Riviera di Ponente per chiedere informazioni e ricevere assistenza sui sistemi di welfare generati dalla contrattazione nazionale ed integrativa di settore, con particolare riferimento agli interventi nell'ambito dell'assistenza sanitaria integrativa, della previdenza complementare e della formazione continua.
Tra i servizi offerti dalla categoria cislina anche l'assistenza per la compilazione e la presentazione della domanda di disoccupazione riservata ai lavoratori stagionali del turismo.
«E' fondamentale per la Fisascat favorire la diffusione delle previsioni contrattuali su welfare, formazione, sostegno al reddito» ha dichiarato il segretario generale Pierangelo Raineri presente alla inaugurazione.
«Lo sportello di Alassio è il primo di quelli previsti in Liguria in un progetto che prevede la prossima costituzione nelle sedi di Diano Marina, Imperia, Sanremo, Savona, Arma di Taggia e Ventimiglia» ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Imperia Savona Massimiliano Scialanca. La categoria cislina territoriale, insieme alle federazioni di Cgil e Uil, è anche firmataria del Protocollo d'intenti tra il Comune di Vado Ligure e il parco commerciale Molo 8.44. «Il nuovo insediamento è occasione di sostegno allo sviluppo economico e occupazionale dell'intera zona e può essere una opportunità per il rilancio anche degli aspetti turistici e culturali offerti dal territorio» si legge nel testo dell'intesa che impegna le parti alla costituzione di un tavolo di confronto che avrà la funzione di «monitorare l'andamento occupazionale, le eventuali necessità formative e le eventuali crisi aziendali relative a ristrutturazione, cessazione e trasferimento di attività».

Emilia Romagna

A Reggio Emilia i sindacati di categoria Fisascat, Filcams, Uiltucs hanno acceso i riflettori sulla vertenza che coinvolge i dipendenti della Cna locale, senza il riconoscimento degli aumenti salariali previsti dal nuovo contratto nazionale del terziario, distribuzione e servizi siglato con la Confcommercio.
«Si parla di cifre che vanno da 450 euro per un impiegato di quarto livello a 1.400 per un quadro» hanno denunciato le tre sigle in un comunicato congiunto segnalando la messa in mora delle spettanze pregresse da parte dei lavoratori che «hanno sempre continuato a lavorare con grande senso di responsabilità, svolgendo spesso anche straordinari non retribuiti, per garantire il servizio alle imprese associate». I sindacati non escludono la messa in campo di iniziative di mobilitazione e legali «affinché Cna riconosca quanto dovuto ai propri dipendenti».

Basilicata

A Potenza i sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs hanno stigmatizzato il mancato accordo sull'applicazione della clausola sociale nel cambio di appalto del servizio di prima accoglienza per i migranti richiedenti asilo a Melfi.
I segretari Aurora Blanca e Rocco Della Luna, hanno denunciato anche «l'atteggiamento paradossale della prefettura di Potenza, che invece di difendere i diritti dei lavoratori, ora accampa ogni sorta di giustificazione pur di non inserire nel bando la clausola sociale a tutela dei livelli occupazionali».
Le due sigle hanno trasmesso una comunicazione formale alla Regione Basilicata e si sono riservate di decidere ulteriori azioni di protesta «per depennare questo precedente unico in Italia che non garantisce la dignità umana».

Puglia

A Foggia i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Ulltucs hanno denunciato l'ennesimo passo indietro nella trattativa per il pagamento degli stipendi arretrati ai circa 150 dipendenti della Coop Sviluppo e Servizi di Tarant,o addetti ai servizi di pulizia, vigilanza e decoro nelle scuole pubbliche statali di ogni ordine e grado della Provincia. Le tre sigle, al termine dell'incontro in prefettura - che si è concluso con un nulla di fatto - hanno preannunciato l'invio dei decreti ingiuntivi alla cooperativa subappaltatrice dei servizi ed alla multinazionale titolare Dussmann Service. Fisascat, Filcams e Ulltucs hanno richiamato al senso di responsabilità di tutti gli attori coinvolti per arginare la grave situazione, stigmatizzando l'operatività sul territorio di «aziende che non sono in grado di portare avanti un servizio di pubblica utilità e che hanno mancanze dal punto di vista organizzativo e di tenuta economica».

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

